

PROGRAMMA

PRIMO INCONTRO: 27 MARZO 2015

- Saluti Direttore Istituto Stomatologico Toscano Prof. Ugo Covani
- Saluti Presidente S.I.O.H. Dr. Roberto Rozza
- La semeiotica neurologica e stomatologica
- La prima visita, l'anamnesi e l'esame obiettivo, la cartella clinica
- Classificazione delle disabilità, dei gradi di collaborazione
- Approccio al paziente affetto da disabilità in età evolutiva ed adulta
- La prevenzione ed il mantenimento nel paziente speciale
- Educazione alimentare

SECONDO INCONTRO: 28 MARZO 2015

- La gelotologia ed il paziente speciale: il clown dottore
- Il ritardo mentale, il paziente epilettico, il paziente autistico, il paziente down...
- La disabilità e la salute della bocca e dei denti: segni tipici in alcune patologie
- Manifestazioni orali nelle malattie rare
- Malattie sistemiche e cavo orale

TERZO INCONTRO: 17 APRILE 2015

- Trattamento ortodontico nel paziente disabile
- Principi di gnatologia ed occlusione neuromuscolare
- La patia disfunzionale come disabilità?
- Artrite idiopatica giovanile
- Traumatologia dentaria
- Il laser in odontoiatria speciale

QUARTO INCONTRO: 18 APRILE 2015

- L'igienista dentale ed il paziente speciale
- Lesioni delle mucose da intercettare nel paziente diversamente abile e critico
- Riabilitazione protesica, indicazioni implantoprotesiche e suoi limiti
- Casi Clinici

QUINTO INCONTRO: 29 MAGGIO 2015

- Organizzazione della sala operatoria per il trattamento in narcosi
- Il consenso informato all'atto sanitario
- Approccio anestesiológico del paziente non collaborante
- Principi di farmacologia neurologica
- Multidisciplinarieta' in paziente con trattamento in narcosi

SESTO INCONTRO: 30 MAGGIO 2015

- Malformazioni congenite craniomaxillofacciali
- Osteonecrosi del mascellare. Protocolli di prevenzione
- Tecniche di ricostruzione della mandibola

INFORMAZIONI

ISCRIZIONI

Apertura Bando per partecipazione: **15 dicembre 2014**

Chiusura Bando per partecipazione: **10 marzo 2015 ore 14.30**

Pubblicazione graduatoria ammessi sul sito unipi.it: **16 marzo 2015**

Chiusura iscrizioni: **23 marzo 2015**

FREQUENZA

La frequenza alle lezioni e ai laboratori è obbligatoria per almeno il 70% delle ore previste per lezioni frontali e esercitazioni; tale frequenza sarà attestata dai docenti del Corso.

NUMERO POSTI DISPONIBILI

Minimo 5, Massimo 35.

PREREQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il corso è rivolto a Odontoiatri o Medici Chirurghi ed igienisti dentali abilitati all'esercizio dell'Odontoiatria nel proprio paese di provenienza.

Il titolo di studio richiesto è la Laurea in Odontoiatria o in Medicina e Chirurgia

CONTRIBUTO PROCAPITE

La quota d'iscrizione è di 600,00 Euro.

CRITERI DI SELEZIONE

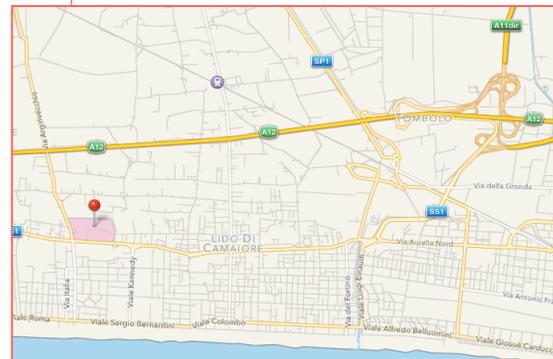
Nel caso si superi il numero massimo dei posti disponibili si provvederà alla stesura di una graduatoria in base alla valutazione dei titoli.

TITOLI VALUTABILI

Anzianità di laurea, Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Diploma di Master, Perfezionamento, pubblicazioni scientifiche ed attività di ricerca.

SEDE OPERATIVA

Istituto Stomatologico Toscano
(Centro di Odontoiatria dell'Ospedale Versilia)
via Aurelia 335 a Lido di Camaiore (LU)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Patologia Chirurgica,
Medica, Molecolare e dell'Area Critica



Istituto Stomatologico Toscano
Fondazione onlus per la Clinica, la Ricerca e l'alta formazione in Odontostomatologia

*Corso di Perfezionamento
Universitario in:*

**ODONTOSTOMATOLOGIA
PER IL PAZIENTE SPECIALE:
A RISCHIO E DIVERSAMENTE ABILE**

Direttore del Corso:
Prof. Ugo Covani

Responsabile Scientifico:
Dott. Eugenio Raimondo



*Con il patrocinio della
Società Italiana di Odontostomatologia per l'Handicap*



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Patologia Chirurgica,
Medica, Molecolare e dell'Area Critica

La prestazione odontoiatrica mira al mantenimento, alla prevenzione e al recupero della salute del cavo orale e dell'apparato stomatognatico, e quindi al miglioramento della qualità della vita della persona. La salute della bocca e dei denti può avere un grande rilievo nei riguardi dello sviluppo psico-emotivo individuale poiché si riflette sulla funzione estetica ed in generale sul livello di autostima, essendo dunque, indissociabile dal concetto di salute generale, inteso come stato di benessere psico-fisico e di equilibrio. Nel paziente diversamente abile questa condizione di benessere è essenziale per garantire, partendo da una giovane età, un'armonica crescita psico-somatica e per questo va tutelata. La salute odontostomatologica del soggetto disabile, costituisce un problema sociale, etico e sanitario di non facile approccio e soluzione.

Numerosi sono gli aspetti che concorrono a determinare questa difficoltà:

- Il quadro delle disabilità è estremamente complesso e variegato, essendo costellato da un enorme variabilità di condizioni psico fisiche (ritardo mentale, tetraparesi spastica, malattia rara, deficit sensoriale, sindrome di down, paziente critico, ecc...);
- Le difficoltà di contatto tra staff odontoiatrico e potenziale utente disabile. Nella mentalità comune principalmente tra i parenti del disabile, vi è un atteggiamento di cura quasi ossessiva della patologia dominante (effetto alone) trascurando le esigenze di salute di apparati ed organi corporei apparentemente di secondaria importanza, capaci però di innescare patologie a distanza;

CONTATTI

Dott. Eugenio Raimondo

eugenioraimondo@tiscali.it

Dott. Giovanni B. Menchini Fabris

gbsmenchinifabris@yahoo.it

Istituto Stomatologico Toscano

Fondazione onlus per la Clinica, la Ricerca e l'alta
formazione in Odontostomatologia



- Le difficoltà tecniche di operatività per l'esecuzione della prestazione odontoiatrica e quelle di mantenimento (igiene orale, ambulatoriale e domiciliare).

Spesso pertanto si arriva al limite di assistere il disabile, dal punto di vista stomatologico, soltanto nei casi di emergenza, è per questo motivo l'intervento comune è quello mutilante (estrazione dentaria), per non aver avuto la possibilità di effettuare una buona prevenzione primaria e secondaria di questi soggetti.

Scopo di questo Corso di Perfezionamento è portare l'attenzione del mondo scientifico nazionale intorno a questo problema. Esistono delle linee guida internazionali che dettano i canoni affinché l'odontoiatra esegua la sua prestazione nel rispetto della regola dell'arte. Molto spesso, per deficienze strutturali ed organizzative, la prestazione che si riesce ad erogare a livello ambulatoriale a questi particolari pazienti non rispetta assolutamente i protocolli clinici, solitamente applicati al soggetto collaborante. Inoltre, essendo precario il mantenimento delle cure, l'applicazione di una buona procedura renderebbe la prestazione finale più duratura nel tempo. Si vuole costruire un giovane odontoiatra ed un' igienista dentale attenti a questa problematica. Gli scopi sono quelli di divulgare le conoscenze attuali inerenti alle modalità di approccio clinico, sia diagnostico che terapeutico, in regime di anestesia locale o generale, affinché la curiosità scientifica maturata stimoli l'obbligo professionale e morale di elargire una prestazione dignitosa nel rispetto della validità della persona.



DOCENTI

- **UGO COVANI**
*Professore Ordinario Università di Pisa,
Direttore Istituto Stomatologico Toscano*
- **EUGENIO RAIMONDO**
Vicepresidente Nazionale SIOH
- **GIOVANNI B. MENCHINI FABRIS**
Università di Pisa
- **LEONARDO SPINA**
Presidente Federazione Ridere per Vivere
- **MARCO MAGI**
Vicepresidente Nazionale SIOH
- **GIAMPIETRO FARRONATO**
Professore Ordinario Università di Milano
- **FAUSTO ASSANDRI**
Università di Milano
- **PAOLA MORGAGNI**
Ospedale Bufalini di Cesena, anestesista
- **GIUSEPPE SALVATORE MANGONI**
*Ricercatore Scienze Anest. e dell'Emergenza Seconda
Università di Napoli.*
- **FILOMENA LOMBARDI**
U.O. Anestesia e Rianimazione, S. Maria C.V. (Ce)
- **ANGELO CAMPOBASSI**
Direttore Maxillo facciale Ospedale Bufalini di Cesena
- **MANLIO GESSAROLI**
Maxillo facciale Ospedale Bufalini di Cesena
- **MASSIMO BASSI**
Maxillo facciale Ospedale Bufalini di Cesena
- **SERGIO GANDOLFO**
Professore Ordinario Università di Torino.
- **MONICA PENTENERO**
Professore Associato, Università di Torino.